



PERDASDEFOGU: GIORGIONI
Oggi, alle 21 a Perd'e Pa-llassiu, Francesco Giorgioni per "7 sere, 7 piazze, 7 libri" presenta "Cosa conta" con Roggio e Serra.



ESCALAPLANO: "MAMAI"
Oggi alle 18.30 nelle sale del Comune di Escalaplano verrà inaugurata la mostra "Mamai" con le sculture di Paoletta Dessì.



MANDRIOLA: GIANNI USAI
Lunedì sera, alle 19, a Mandriola (a San Vero Milis), Gianni Usai presenta il libro "Operaio in mare aperto".

EVENTI. PRESENTATA IERI DALL'ASSESSORE MORANDI LA XV EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

Un Autunno in Barbagia

Da settembre a dicembre 28 i paesi coinvolti

Una passeggiata tra i viotto-li del borgo antico di Lol-love, a due passi da Nuoro, e un bicchiere di vino offerto dagli ospitali proprietari delle case aperte per l'occasione. O una visita al museo delle maschere di Mamoiada, a quello delle opere di Costantino Nivola a Orani o un tour gastronomico alla scoperta del tipico torrione di Tonara. L'elenco è lungo ventotto Comuni, tutti dell'interno della Sardegna, in Barbagia, dove dal 4 settembre al 13 dicembre prossimi, per il quindicesimo anno consecutivo, si replica la manifestazione Autunno in Barbagia che solo lo scorso anno ha registrato quattrocentomila presenze, coinvolto millecinquecento imprese e generato un indotto economico di oltre sette milioni di vendite dirette.

Si parte da Bitti il 4-5-6 settembre. Poi Oliena, Dorgali, Sarule, Austis, Orani, Lula, Tonara, Gavoi, Meana, Onani, Orgosolo, Belvi, Sorgono, Aritzo, Desulo, Lollove, Ovodda, Mamoiada, Nuoro, Tiana, Olzai, Atzara, Ollolai, Teti, Gadoni, Fonni sino all'ultimo appuntamento dell'11-12-13 dicembre a Orune. Le ventotto amministrazioni coinvolte, hanno organizzato per ogni weekend di autunno decine di eventi dedicati alla cultura, all'arte, alla tradizione, al folklore e all'eno-gastronomia, che si svolgeranno nelle vetrine delle tipiche corti delle abitazioni dei piccoli centri. L'iniziativa, ideata e promossa dalla Camera di Commercio di Nuoro e dall'azienda speciale Aspen, quest'anno è stata inserita per la prima volta nell'elenco dei Grandi eventi promossi dalla Regione e l'assessorato al Turismo ci ha voluto scommettere con un contributo di centoventimila euro.

La manifestazione fa leva sul patrimonio ambientale e culturale delle zone interne e sulle suggestioni della tradizione per

SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
Bitti 4-5-6 sett	Lula 2-3-4 ott	Ovodda 6-7-8 nov	Gadoni 4-5-6 dic
Oliena 11-12-13 sett	Tonara 3-4 ott	Mamoiada 6-7-8 nov	Fonni 6-7-8 dic
Dorgali 18-19-20 sett	Gavoi 9-10-11 ott	Nuoro 13-14 nov	Orune 11-12-13 dic
Sarule 19-20 sett	Meana Sardo 9-10-11 ott	Tiana 13-14 nov	
Austis 25-26-27 sett	Onani 10-11 ott	Olzai 21-22 nov	
Orani 26-27 sett	Orgosolo 17-18 ott	Atzara 21-22 nov	
	Belvi 17-18 ott	Ollolai 27-28-29 nov	
	Sorgono 23-24-25 ott	Teti 28-29 nov	
	Aritzo 24-25 ott		
	Desulo 30-31 ott/1 nov		
	Lollove 30-31 ott/1 nov		



tentare di attrarre sempre più visitatori da oltre Tirreno: «È un'iniziativa di valore straordinario per la Regione e per i territori dell'interno e cresce ancora in maniera innovativa», ha spiegato l'assessore regionale al Turismo, Artigianato e Commercio Francesco Morandi. «Con questa proposta dimostriamo come si possa fare turismo anche nei mesi di spalla», ha aggiunto, «e che è possibile costruire un'unica prospettiva di sviluppo nel corso di tutti i dodici mesi dell'anno».

L'innovazione di quest'anno è la campagna di promozione da quattrocentomila euro: attraverso i social media e il web gli organizzatori puntano da un lato a consolidare il mercato interno e dall'altro ad attrarre turisti nazionali e internazionali.

«Vogliamo migliorare la visibilità e la fruibilità delle proposte con azioni pubblicitarie dirette e con pacchetti vacanze dedicati», ha spiegato il presidente della Camera di Commercio di Nuoro, Agostino Cicalò.

Non mancherà dunque la connotazione social degli eventi, caratterizzata da un contest di fotografia promosso sul sito web di Autunno in Barbagia attraverso cui sarà possibile partecipare e votare le immagini più belle dei weekend di autunno.

Per Autunno in Barbagia tutto parte nel 1996 quando il Comune di Oliena aveva dato vita alla prima "Cortes apertas", subito si intuì il successo di un'idea semplice ma attrattiva

per i curiosi e gli appassionati della scoperta, così nel 2001 alcuni Comuni e la Camera di Commercio decidono di avviare un progetto unitario, che fornisce ad altri centri la possibilità di aderire al circuito. Nasce così il nome di Autunno in Barbagia, una vetrina promozionale dell'interno della Sardegna, volta a promuovere le eccellenze produttive e le tradizioni materiali e immateriali dei popoli che vi abitano. All'interno della vetrina diventano con il tempo fondamentali le occasioni di acquisto dei prodotti tipici, unite all'esperienza unica di vedere come si produce un formaggio, assaggiarlo e poi poterlo acquistare.

Marzia Piga
RIPRODUZIONE RISERVATA

STASERA L'INAUGURAZIONE

"Alla Luce", l'opera di Guido Strazza dedicata a Maria Lai nel cimitero di Ulassai

Abituata com'era a stare a testa in su a guardare il cielo e a trovare ispirazione dalle stelle Maria Lai quell'opera l'avrebbe apprezzata di sicuro. Si intitola "Alla Luce" e l'amico di sempre Guido Strazza l'ha realizzata per la cappella del cimitero di Ulassai (verrà inaugurata oggi alle 19 alla presenza delle autorità), là dove Maria riposa da due anni. Ed è dedicata a lei e a quei firmamenti che realizzava con tessuto ago, e filo, a quegli universi stellati, elegia di sentieri senza mèta. A salutarla ora dove tutto è silenzio è un grande sole radioso, realizzato con un supporto circolare di quasi due metri, collegato a dei quadrelli di ferro rievocazione personale delle linee che l'artista ogliastrina tracciava nelle sue geografie.

Sopra un soffitto di legno e sotto un pavimento che Strazza ha disegnato personalmente e che ha fatto realizzare dai marmisti della zona. «Il progetto - racconta entusiasta - è un miracolo di buone volontà, dell'amministrazione comunale e dei familiari dell'artista, tutti concordi nel portare avanti un bel risultato». Complice una passeggiata con M. Sofia, (la nipote di Maria), proprio nel vecchio cimitero del



L'opera di Strazza

paese, quando ai due viene in mente di buttare giù un'idea per ricalificare la vecchia cappella che era in uno stato di totale degrado. Quasi a voler suggellare con quest'opera un dialogo tra due vecchi amici che non si è mai interrotto. «C'era una sintonia artistica molto forte tra noi, si parlava tanto di lavoro, e spesso per capirci non c'era bisogno di usare le parole».

È per questo che Strazza dopo una prima visita a Cardedu nella residenza di zia Lola, ritorna ogni anno a godere di quei luoghi che rivivono ancora oggi tutti nel segno dell'artista sarda che ha saputo trasporre nella materia il suo amore per quell'intima appartenenza che l'ha resa testimone del suo tempo. Quel sole oggi ha il compito di ricordare che esiste un alidilà come promessa di felicità, e la luce artificiale che emana è come un canto che risuona nel cielo a salutare una stella che è ancora viva tra noi.

Maria Dolores Picciau
RIPRODUZIONE RISERVATA

ACOSTO ZERO
PICCOLI ANNUNCI GRATUITI
RISERVATI AI LETTORI DI L'UNIONE SARDA

BONUS ANNUNCIO GRATUITO

Scrivere in stampatello. Max 15 parole

Testo.....

.....Tel.....

NomeCognome.....

Indirizzo.....

CAP Città.....

Prov.Tel.

Documento n.del.....

Cod.fiscale.....

E-mail.....

Dichiaro sotto la mia responsabilità di non rilasciare false dichiarazioni, di non operare come professionista nel campo dell'oggetto del presente annuncio. Acconsento al trattamento dati, legge 675/96 ex art.1 lett.B.

Firma.....

DETTATURA TELEFONICA
Il Vostro annuncio sarà pubblicato gratuitamente telefonando **070/6013980**
FAX 070/6013444

PORTOROTONDO 6 agosto ORE 21,30

FESTIVAL 2015 **TEATRO MARIO CEROLI**

I TAZENDA

ospite

BIANCA ATZEI

info: FONDAZIONE PORTOROTONDO
Via Rudargia, 8 - Portorotondo 0789.34105 int.4

POSTO UNICO
15,00 EURO